

IL COLLOQUIO

IL CONSIGLIERE PER L'INNOVAZIONE DI OBAMA

“Venti milioni di patrioti ancora radicalizzati”

FRANCESCO OLIVO

Le maschere e le corna possono ingannare: «L'assalto al Campidoglio non è opera di una minoranza insignificante. Ci sono 20 milioni di americani radicalizzati». Così Alec Ross, per 4 anni consigliere dell'amministrazione Obama. - p. 5



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALEC ROSS Il consigliere per l'innovazione dell'amministrazione Obama
"Joe è l'uomo giusto ma per riunire il Paese servirà molto tempo"

“Anche senza Donald ci sono 20 milioni di persone radicalizzate”



ALEC ROSS
CONSIGLIERE INNOVAZIONE
AMMINISTRAZIONE OBAMA



Trump è isolato e senza social network, i suoi collaboratori ora temono per il curriculum

tutta la vita a giocare a golf, il problema resterebbe».

Egli elettori non estremisti?

«Credo siano spaventati da quello che abbiamo visto. Il repubblicani devono scegliere: o il trumpismo o il conservatorismo di Reagan e Bush».

Cosa deve fare Biden per ricucire il Paese?

«Non deve fare il terzo mandato di Obama. Deve puntare sulle grandi infrastrutture per andare incontro ai problemi del centro del Paese. Il nostro capitalismo oggi funziona bene per New York e Los Angeles, ma esclude molte aree. L'estremismo, anche quello di sinistra, nasce da qui».

Mancano 12 giorni all'insedia-

mento di Biden, cosa può succedere nel frattempo?

«Trump è isolato e senza social media: ormai non può fare molto. Se dovesse pretendere qualche assurdità, è probabile che i suoi collaboratori dicano di no. Per molti di loro sarà complicato trovare un lavoro prestigioso, il curriculum è già compromesso».

Facebook e Instagram hanno bloccato l'account di Trump, che ruolo giocano le grandi aziende tecnologiche?

«Conosco bene i fondatori di Facebook e di Twitter. Zuckerberg e Dorsey sono persone molto intelligenti. Ma c'è una differenza tra l'intelligenza e la saggezza. Loro sono ingegneri e, specie Zuckerberg, non conoscono l'America».

Senza social Trump è penalizzato?

«Sì, anche se non si può sottovalutare il ruolo che in questi anni hanno avuto Fox News e alcune catene radiofoniche. Jerri su Fox ho sentito raccontare che l'assalto a Capitol Hill fosse opera di infiltrati di sinistra. E in molti, anche tra i miei compagni di classe del West Virginia, ci credono. Siamo oltre le fake news: qui si nega il principio di realtà».

Lei è stato membro dello staff della transizione, al di là delle bizzze di Trump, come sta andando questa fase?

«Dipende dai dipartimenti. Quello della Difesa non sta collaborando. In altri, come al Budget, sì. Al dipartimento di Stato, però, la squadra di Biden non ha bisogno di nessun aiuto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA/2

FRANCESCO OLIVO

Le maschere e le coma possono ingannare: «L'assalto al Campidoglio non è opera di una minoranza insignificante. Ci sono 20 milioni di americani radicalizzati». Alec Ross, per quattro anni consigliere dell'amministrazione Obama e già membro della squadra della transizione, crede che Biden sia «l'uomo giusto in questo momento», ma l'ottimismo finisce qui, perché «il Paese non si può ricucire in un anno e forse nemmeno in quattro».

Sorpreso per le scene di Capitol Hill?

«Nessuno dovrebbe essere sorpreso. Le retorica violenta di Trump va avanti da 5 anni. Lui non è cambiato. Ora il narcisismo gli impedisce di perdere dignità».

Teme un'escalation violenta?

«La violenza già c'è. Colpire il Campidoglio è un atto violento in sé. Queste scene si potrebbero ripetere presto».



ROBERTO SCHMIDT/AFIP

Una carica degli agenti antisommossa contro gli ultrà di Trump

Chi c'è dietro ai manifestanti?

«Trump ha 74 milioni di elettori. Di questi, circa 20 sono radicalizzati. Il pericolo è qui».

Restano pericolosi anche senza Trump?

«Sì. Ci sono almeno altri venti o trenta Trump nel Congresso

o tra i governatori. E poi c'è la base. Io sono del West Virginia e nel mio Stato posso vedere benissimo gli effetti del trumpismo. Ma il processo era in atto da anni, Trump è il prodotto non la causa. Così se fra due settimane dovesse prendere un volo di sola andata per la Scozia, e restasse lì